

REALIZZAZIONE DI UN CABLAGGIO STRUTTURATO NELLA SEDE ISPRA DI CHIOGGIA – MERCATO ORTOFRUTTICOLO – LOCALITA' BRONDOLO

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1) OGGETTO E CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'installazione di un cablaggio strutturato nella sede ISPRA di Chioggia – Mercato ortofrutticolo località Brondolo (Chioggia).

Nella descrizione che segue, si farà riferimento esclusivamente all'Ispra come stazione appaltante e Committente dei lavori.

Gli interventi, le opere, le prescrizioni e le indicazioni costruttive sono evidenziate negli elaborati di progetto, qui di seguito specificati, e ne costituiscono parte integrante, unitamente al presente Capitolato tecnico:

- Elaborato grafico;
- Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze.

La Ditta riconosce tali documenti come sufficienti per espletare l'offerta e per realizzare i lavori "ad opera d'arte".

L'Appalto sarà regolato dalle condizioni, prescrizioni e disposizioni comprese nel presente Capitolato Speciale nonché da quanto previsto nel Capitolato Generale di Appalto per le opere da eseguirsi per conto dell'ISPRA, dalle vigenti leggi in materia e successive modificazioni ed integrazioni.

Il progetto predisposto da ISPRA fornisce una chiara rappresentazione degli interventi da realizzare, delle caratteristiche dimensionali e tipologiche e di ogni sua componente; gli elementi costruttivi possono essere desunti dalla lettura coordinata del complesso degli elaborati.

Ciò non esclude, tuttavia, che in relazione ad eventuali modificazioni della normativa vigente, anche in corso d'opera, ovvero all'impossibilità di poter efficacemente analizzare alcune condizioni riguardanti zone non ispezionabili, possano essere necessarie alcune integrazioni di dettaglio sul progetto in questione che comunque non inficiano quanto progettato.

ART. 2) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle opere risulterà dall'offerta espressa dalla Ditta in sede di gara.

L'importo dei lavori potrà variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressioni di alcune tipologie previste e di esecuzione di altre non previste, senza che la Ditta possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati in sede di offerta.

L'IVA sarà a carico dell'ISPRA a norma delle disposizioni legislative vigenti all'atto esecutivo delle opere.

ART. 3) SUBAPPALTO

La cessione del contratto di appalto, nonché l'integrale affidamento a terzi dell'esecuzione delle prestazioni ivi dedotte comportano la nullità del contratto stesso.

ART. 4) SOPRALLUOGO

E' previsto, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un **sopralluogo obbligatorio**, da parte del legale rappresentante, munito di apposita documentazione comprovante la sua figura e di fotocopia del documento di identità, o di un suo delegato, munito di apposita delega a firma del legale rappresentante e di fotocopia del documento di identità, per prendere visione dei luoghi di prevista realizzazione dei lavori; al riguardo, al termine del sopralluogo, sarà rilasciato apposito attestato debitamente compilato e vistato dall'Istituto, che la Ditta dovrà inserire nella documentazione di gara.

ART. 5) ELENCO DEI LAVORI

I lavori in oggetto sono ricompresi nelle seguenti categorie:

- Posizionamento di un nuovo rack modulare;
- Posa in opera di un cavo in fibra ottica del rack di rete esistente al piano terra dell'edificio al nuovo rack posizionato al primo piano dello stesso edificio;
- Fornitura in opera di punti presa tipo RJ45 collegati con cavo FTP cat. 6 ad un patch panel installato nel nuovo rack;
- Smantellamento e bonifica del vecchio impianto rete.

Al termine dei lavori è fatto obbligo alla Ditta di produrre tutte le certificazioni e dichiarazioni di conformità previste per legge.

ART. 6) OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO-DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

I lavori di cui al presente appalto ricadono nel campo di applicazione dell'art. 26, comma 3 e 5 del D.Lgs.81/2008 e, quindi, soggetti a valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire i lavori in oggetto.

ART. 7) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ISPRA ha individuato il Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'intervento che svolge le funzioni pertinenti dell'appalto secondo gli indirizzi e le responsabilità individuate dalla normativa vigente.

La nomina del Responsabile dell'esecuzione del Contratto verrà comunicata alla Ditta all'atto della stipulazione del contratto.

L'ISPRA concede ampio mandato personale al Responsabile dell'esecuzione del Contratto quale suo rappresentante per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, nel limite delle attribuzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 8) RESPONSABILITA' DELLA DITTA, ONERI E OBBLIGHI DIVERSI- RESPONSABILE DELLA DITTA

La Ditta è responsabile integralmente dei materiali impiegati, delle modalità di esecuzione, del rispetto dei disegni esecutivi e delle prescrizioni dell'Istituto.

La Ditta è tenuta in ogni caso, già in fase di gara e, comunque prima dell'inizio dei lavori, ove ravveda incongruenza negli elaborati di progetto, contraddizioni fra i vari elaborati, inidoneità dei materiali previsti, a farne menzione scritta all'Istituto al fine di ottenere i chiarimenti necessari.

Oltre agli oneri riportati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico della Ditta gli ulteriori oneri ed obblighi di seguito elencati.

- La formazione, delimitazione e formazione di idonei percorsi del cantiere, in modo da assicurare una perfetta, rapida e sicura esecuzione dei lavori.
- La sorveglianza con il personale del cantiere, di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture di materiale.
- La disponibilità di tutti gli attrezzi, gli utensili e il personale necessari per l'esecuzione delle opere, per le misurazioni, il tracciamento, e verifiche di collaudo.
- Il risarcimento a terzi dei danni arrecati in conseguenza sia dei depositi, impianti ed opere, sia per lo scarico di acque o sostanze di qualsiasi natura, nonché per danni derivanti da qualsiasi manovra in dipendenza delle opere o impianti medesimi.
- Il ricevimento in cantiere di materiali, il carico, il trasporto e lo scarico nei luoghi di deposito situati all'interno del cantiere stesso od a piè d'opera, secondo le disposizioni dell'ISPRA.
- Accantonamento dei materiali non riutilizzabili di risulta da lavori di, demolizioni e rimozioni, compresi gli oneri di smaltimento e trasporto in discarica.
- L'esecuzione a proprie spese, su semplice richiesta dell'ISPRA, di tutte le prove e le analisi dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione delle opere presso idonei Istituti in relazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali stessi.
- La pulizia e lo sgombero quotidiano dei locali e luoghi di intervento e delle vie di transito del cantiere col personale necessario.
- Lo sgombero e la pulizia del cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, entro 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.
- La presenza tassativa e continua in cantiere del Responsabile di cantiere che curi personalmente la conformità dell'esecuzione dei lavori alle prescrizioni del presente Capitolato, ad ogni ordine dell'ISPRA. Al Responsabile è affidata la responsabilità di compiere le attività tecnico-amministrative e gestionali necessarie all'esecuzione dei lavori; deve inoltre scegliere i macchinari e le attrezzature idonee, predisporre le opere provvisorie secondo i criteri di buona tecnica e della sicurezza del personale, coordinando il lavoro dei propri

uomini con quello degli altri soggetti eventualmente operanti nello stesso cantiere.

- Con riferimento a tutto quanto sopra richiamato, va precisato che i prezzi offerti delle opere sono comprensivi anche di tutti gli oneri derivanti dagli obblighi specificati.

Per conseguire i fini previsti dal contratto la Ditta designerà, entro 5 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara, e comunque prima dell'inizio dei lavori, un proprio Responsabile.

Spetta al Responsabile della Ditta l'organizzazione del lavoro nel senso più lato, per il rispetto delle norme e dei disposti di legge, con particolare riguardo a quelli della sicurezza del lavoro.

ART. 9) OSSERVANZA DEL PROGETTO - VARIAZIONI ALLE OPERE

La Ditta dovrà attenersi scrupolosamente agli elaborati di progetto non avendo alcuna facoltà d'apportare varianti senza l'autorizzazione dell'Istituto. Nel corso delle opere in caso di dubbi di interpretazione, la Ditta è tenuta a chiedere delucidazioni e chiarimenti interpretativi degli elaborati e delle voci d'opera all'Istituto, che potrà integrare il progetto con particolari costruttivi grafici od istruzioni scritte. In caso di difformità tra le opere realizzate e le opere progettate, purché non autorizzate dall'Istituto, la Ditta è tenuta al ripristino integrale con tutti gli oneri a proprio carico.

Prima dell'esecuzione di ogni opera la Ditta è tenuta a presentare la campionatura dei materiali richiesti dall'Istituto; potrà altresì proporre anche in forma grafica dettagli esecutivi difformi e/o sostitutivi da quelli previsti, con qualità e caratteristiche superiori, senza modificare i compensi.

Tali proposte saranno esaminate dall'Istituto che dovrà esprimere accettazione o rifiuto in forma esplicita scritta.

Nell'esame delle campionature l'Istituto potrà richiedere le certificazioni necessarie del materiale proposto; gli oneri sono a carico totale della Ditta.

Le indicazioni cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto illustrano e descrivono le opere da costruire. L'Istituto si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, o che si renderanno necessarie nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che la Ditta possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato Speciale, pur nei limiti di quanto previsto dalle norme vigenti.

Nel caso di varianti aggiuntive, ove occorra, potrà essere stabilita anche una proroga per l'ultimazione dei lavori.

ART. 10) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Nella valutazione del tempo utile contrattuale per l'esecuzione dei lavori è stato considerato "l'andamento medio" e pertanto nello stesso sono compresi (previsti i giorni con avverse condizioni atmosferiche) imprevisi di qualsiasi natura.

Nella determinazione del tempo utile, si è tenuto altresì conto delle condizioni in cui devono essere eseguiti i lavori.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di giorni **30 (trenta)** solari consecutivi a decorrere dalla data della firma del contratto.

La dizione "successivi e consecutivi" si deve intendere nel senso che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio dei lavori rispetto a quanto pattuito, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dall'Istituto.

Quando tuttavia si verificano circostanze speciali e/o straordinarie, è facoltà dell'Istituto di concedere, a suo insindacabile giudizio, proroghe al termine utile per ultimazione dei lavori, su richiesta scritta e motivata dalla Ditta.

Il giorno dell'ultimazione di tutti i lavori oggetto della fornitura dovrà risultare da apposito "Verbale" che l'Istituto rilascerà alla Ditta dopo gli accertamenti del caso.

ART. 11) PROGRAMMA LAVORI

La Ditta avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché – a giudizio del Responsabile dell'esecuzione del Contratto – non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'ISPRA.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'ISPRA di risolvere il contratto per colpa della Ditta.

L'ISPRA si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno, in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che la Ditta possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 12) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data della lettera di accettazione della proposta economica della Ditta. Nei casi in cui sia richiesta l'urgenza, si potranno derogare tali termini e pertanto eseguire una consegna anticipata dei lavori ai sensi della normativa vigente.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire alla data della firma del contratto sotto la comminatoria dell'annullamento dell'aggiudicazione e la richiesta di danni secondo le vigenti disposizioni in materia.

ART. 13) PAGAMENTI IN ACCONTO, CONTO FINALE

I pagamenti saranno eseguiti nel modo seguente:

- 90% ad ultimazione dei lavori;
- 10% ad avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Il conto finale verrà compilato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori, come risultante dal certificato del Direttore dell'esecuzione del Contratto, nel rispetto delle disposizioni di legge.

La liquidazione delle somme relative all'esecuzione delle opere oggetto del presente Capitolato sarà eseguita dietro emissione di relativa fattura elettronica intestata ad: ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Via Vitaliano Brancati, 48-00144 Roma.

ART. 14) DISCIPLINA NEI CANTIERI

La Ditta è responsabile della disciplina nei cantieri e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi agenti o operai le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

La Ditta sarà in ogni caso responsabile dei danni che siano causati dalla imperizia o negligenza dei suoi agenti e degli operai nonché della malafede e delle frodi nella somministrazione e nell'impiego dei materiali.

La Ditta provvederà perché l'accesso al cantiere sia vietato alle persone non addette ai lavori.

La Ditta dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità.

La Ditta risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in generale di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento dell'Istituto, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

ART. 15) CONDIZIONI PARTICOLARI DISAGEVOLI

La Ditta dovrà eseguire tutti i lavori prestando la necessaria attenzione, gli accorgimenti e le protezioni sulle strutture.

Nessun compenso particolare spetterà alla Ditta esecutrice, oltre a quelli compresi nei prezzi contrattuali per lo svolgimento dei lavori in modo disagiato.

La Ditta dovrà eseguire tutti i lavori recando il minor disagio possibile; i lavori di maggiore entità e rumorosità dovranno essere eseguiti in modo tale da non intralciare il normale svolgimento delle attività di altri soggetti occupanti le aree limitrofe e a quelle di esecuzione.

Dovranno inoltre adottarsi tutte le cautele per non compromettere l'incolumità dei soggetti che normalmente frequentano ed utilizzano l'immobile.

ART. 16) FINITURE E PULIZIA DI FINE LAVORI

Ad avvenuta ultimazione dei lavori la Ditta provvederà a rimuovere ogni materiale curando che l'intera opera, possa essere immediatamente utilizzabile senza alcun pregiudizio e/o difficoltà; provvederà altresì allo sgombero di tutti i materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà, o comunque non pertinenti alla corretta e sicura fruibilità delle opere eseguite. In

ugual misura si cureranno le aree esterne provvedendo allo sgombero di tutti i materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà, o comunque non pertinenti alla corretta fruibilità delle opere.

ART. 17) DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore dovranno essere accertati con la procedura stabilita dalle norme vigenti.

ART. 18) GARANZIA SULLE OPERE

I termini di garanzia sono fissati in **24** (ventiquattro) mesi dalla data di emissione del certificato di Regolare Esecuzione.

Si intende per garanzia delle opere, entro il termine precisato, l'obbligo che incombe sulla Ditta di riparare tempestivamente, a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestassero nelle opere e negli impianti eseguiti per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio.

ART. 19) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Certificato di Ultimazione dei Lavori, le Parti procederanno al Collaudo dei Lavori ed all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. La data sarà comunicata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del Contratto in forma scritta con almeno 7 (sette) giorni di preavviso.

Le operazioni propedeutiche all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione saranno volte ad accertare l'effettiva conformità dei lavori svolti dalla Ditta con quanto stabilito dal contratto e dai suoi allegati, nonché l'effettiva rispondenza a quanto richiesto da tutte le norme vigenti applicabili.

Resta convenuto tra le parti che ad avvenuta sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte dei responsabili dell'ISPRA e del responsabile della Ditta, l'ISPRA procederà ad effettuare il pagamento della rata di saldo come a tal proposito stabilito al precedente art. 12.

ART. 20) PREZZI

Si precisa che l'importo contrattuale si intende comprensivo delle spese generali e utile della Ditta in ottemperanza alla normativa vigente applicabile e compensano ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva che direttamente o indirettamente concorra all'esecuzione e al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni tutte stabilite dal contratto.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo alcuni esempi degli oneri diretti ed indiretti a carico della Ditta:

- Fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti i materiali e mezzi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, imposte ecc..

- Eventuale sollevamento in alto e montaggio di tutti i materiali a mezzo di operai, specializzati, aiuti e manovali.
- Custodia ed eventuale immagazzinamento di tutti i materiali.
- Fornitura di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori, il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire la incolumità del personale e dei terzi.
- Risarcimento di eventuali danni cagionati a materiali e opere prima della consegna all'Istituto.
- Studi, calcoli, prove, collaudi presso Istituti eventualmente necessari a giudizio dell'Istituto.

ART. 21) DETTAGLIO DELLE LAVORAZIONI

Per quanto riguarda il nuovo cablaggio strutturato si rappresenta che l'intervento interesserà prevalentemente il primo piano della sede dove è prevista la totale sostituzione degli attuali cavi che, dal rack del piano terra, raggiungono le attuali postazioni di utenza.

Al riguardo l'Impresa dovrà provvedere alla totale rimozione dei cavi esistenti a partire dal rack piano terra e alla sostituzione con cavi aventi caratteristiche tecniche del tipo FTP cat. 6 o superiore; i nuovi cavi saranno attestati sul nuovo rack che sarà installato al primo piano nella posizione indicata nella planimetria.

E' prevista la sostituzione delle attuali prese di utenza RJ 45 che dovranno essere rimosse e sostituite con altre della medesima tipologia; per quanto riguarda i contenitori si precisa che gli stessi saranno riutilizzati e non dovranno essere rimossi.

Resta inteso che ove è previsto un incremento delle prese di utenza ed il corrispondente contenitore non dovesse essere sufficiente, sarà cura ed onere dell'Impresa provvedere all'installazione di un contenitore in aggiunta ovvero alla sostituzione con un nuovo contenitore di idonea capienza; ciò vale anche nel caso in cui le nuove prese proposte dall'Impresa non dovessero risultare compatibili con gli attuali contenitori.

Il nuovo rack al primo piano e quello attuale al piano terra saranno collegati con fibra multimodale OM4 50/I25 da 12 fibre attestata allo switch centro stella posto all'interno del rack PT e, passando in canalizzazione esistente ovvero in altro tratto di canalizzazione posto in opera a cura ed onere dell'Impresa, raggiungerà l'armadio rack 1° P avente le seguenti caratteristiche minime: 19 pollici 12 U profondità non inferiore a 45 cm.

Quest'ultimo rack sarà equipaggiato con switch Alcatel OS 6450 P48 POE, n.2 patch panel 24 x RJ45 UTP, oltre ai due cassette ottici 19 pollici con 12 bussole Duplex Multimodale per il cablaggio della fibra.

Al termine delle prove di funzionamento del nuovo cablaggio strutturato l'Impresa dovrà altresì procedere alla bonifica della parte rimanente dei cavi che, in partenza dal rack piano terra sono attestati in corrispondenza della sala riunioni.